

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

- gli articoli 23, commi 7, e 16 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, recante Codice dei contratti pubblici, che prevede l'approvazione di Prezzari regionali, aggiornati annualmente di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile);
- l'articolo 33 (rubricato "*Elenco regionale dei prezzi*"), della Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 18 ("*Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*"), il quale prevede che la Regione Emilia-Romagna predisponga e aggiorni l'Elenco regionale dei prezzi, al fine di assicurare una determinazione uniforme, omogenea e congrua dei prezzi dei lavori pubblici;

RICHIAMATI:

- l'art. 119 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*"), convertito con modifiche dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come più volte modificato e integrato, secondo cui, ai fini dell'asseverazione della congruità delle spese sostenute per il c.d. superbonus del 110%, è possibile far riferimento ai prezzi riportati nei prezzari predisposti dalle Regioni e dalle Province Autonome (nonché ai listini ufficiali o ai listini delle locali Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi);
- il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 75 del 14 febbraio 2022 che, nel definire i costi massimi agevolabili per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici ai sensi dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020 appena citato, specifica, all'art. 3, comma 4, che per le tipologie di intervento non ricomprese nell'Allegato A del medesimo decreto, il rispetto dei costi massimi specifici deve essere calcolato utilizzando i prezzari predisposti dalle Regioni (ovvero con riferimento ai listini delle locali Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e ai prezzari pubblicati dalla casa editrice DEI);
- il Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 (recente "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*"),

convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 ed in particolare l'art. 29, comma 12, che prevede l'approvazione con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica, nonché previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di Linee Guida per la determinazione dei prezziari regionali, *"al fine di assicurare l'omogeneità della formazione e dell'aggiornamento dei prezziari di cui all'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

- l'art. 25 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17 *"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"*;
- i Decreti del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ed in particolare il Decreto Ministeriale dell'11 ottobre 2017 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"*;
- il Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 6 aprile 2021 dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 31 maggio 2021 che aggiorna e rinnova i precedenti accordi ed in particolare quello sottoscritto in data 24 aprile 2020 (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale Serie n. 11 del 15/01/2021);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1009 del 3/08/2020, recante *"Proroga per l'anno 2020 dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo e del prezziario unico aziende sanitarie - anno 2019 - e approvazione elenco misure per la sicurezza anticovid-19 nei cantieri pubblici"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1256 del 2 agosto 2021 che ha approvato l'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, annualità 2021 e prorogato la validità dello Elenco prezzi delle misure per la sicurezza anti Covid-19 per l'attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri a tutto il 2021;

VALUTATO che:

- il Prezzario regionale rappresenta lo strumento di riferimento per la quantificazione preventiva, la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche in Emilia-Romagna, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e integrazioni;
- il Prezzario regionale è uno degli strumenti da utilizzare per la verifica della congruità dei costi per gli interventi di cui all'articolo 119 del D.L. n. 34/2020, nonché per gli altri interventi che prevedono la redazione dell'asseverazione da parte del tecnico abilitato ai sensi dell'allegato A del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020, *"Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus"*;

CONSIDERATO, che nell'elaborazione del prezzario 2022 si è tenuto conto:

- della crescita continua dei prezzi dei materiali da costruzione, che si registra ormai da almeno un anno, generata da fattori internazionali manifestatisi nella primavera 2021 ma aggravata, nel nostro paese, dallo sblocco dall'estate scorsa dei cantieri legati al c.d. superbonus 110% nonché, nelle ultime settimane, dalla forte crescita dei costi dell'energia, a seguito della crisi bellica in corso;
- del ruolo centrale assunto dai prezzari regionali nel settore edilizio, in quanto sia la normativa sugli appalti che la disciplina sulla rendicontazione del superbonus 100%, citate in premessa, hanno reso vincolante il riferimento agli stessi, nella definizione, rispettivamente, dell'importo da porre a base di gara e delle spese rendicontabili ai fini della concessione dei benefici;
- della necessità di individuare il difficile punto di equilibrio tra due opposte esigenze:
 - da un lato, di non compromettere gli atti di programmazione economico-finanziaria relativi ai lavori pubblici, che non presentano margini e accantonamenti in grado di compensare aumenti dei prezzi a base di gara particolarmente elevati;
 - dall'altro, di assicurare la copertura degli effettivi costi che devono essere sostenuti dalle imprese, tenute all'acquisizione dei materiali edilizi a prezzi sensibilmente più alti rispetto a quelli correnti al momento dell'affidamento dei lavori e della stipula del contratto, superando la tendenza in atto a ritardare la stipula dei contratti di appalto e la loro esecuzione ma

anche l'evidente crescita nei primi mesi dell'anno della percentuale di gare andate deserte;

RILEVATO che:

- non essendo stato completato il processo di unificazione del presente prezziario regionale con le voci d'opera specifiche degli immobili a destinazione sanitaria, le Aziende Sanitarie possono continuare a fare riferimento all'apposito prezziario per le opere pubbliche da realizzare in ambito sanitario, (denominato "*Prezziario Unico Aziende Sanitarie*" - PUAS), in corso di approvazione;
- il presente prezziario 2022 ricomprende, aggiornandoli, i prezzi delle misure per la sicurezza anti Covid-19, per l'attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri, approvati con Delibera di Giunta regionale n. 1009 del 3/08/2020 e prorogati per l'annualità 2021 dalla DGR n. 1256/2021;

EVIDENZIATO che nella elaborazione del prezziario 2022 si è tenuto conto anche delle misure recentemente assunte dal Governo per fronteggiare il citato straordinario aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, ed in particolare:

- del meccanismo di compensazione per i contratti in corso di esecuzione stabilito dall'articolo 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*") convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;
- del Decreto 11 novembre 2021 (recante "*Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione piu' significativi*");
- dell'art. 25 del D.L. del 1 marzo 2022, n. 17 (recante "*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*");

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'elenco dei prezzi regionali per l'anno 2022;

CONSTATATO che:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1256/2021 ha previsto la costituzione presso la Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni, di un Tavolo permanente di concertazione,

al fine di supportare la Regione nel monitoraggio dell'andamento dei prezzi dei beni e prodotti industriali di diretto interesse per il settore edilizio e delle costruzioni e nella elaborazione del prezzario regionale, e che il medesimo Tavolo permanente di concertazione si è riunito nelle seguenti date, 15/10/2021, 13/12/2021, 18/02/2022 e 18/03/2022, fornendo indicazioni e proposte che sono state attentamente valutate e tenute nella massima considerazione nell'aggiornamento ed elaborazione del presente prezzario 2022;

- la Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni, ha espresso, in data 7 aprile 2022, parere favorevole, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 18/2016, in merito alla proposta di prezzario regionale per l'anno 2022, rimarcando la necessità della prosecuzione della esperienza del Tavolo permanente di concertazione sopra richiamato;
- ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Lombardia - Emilia-Romagna, a seguito del parere favorevole sulla congruità dei prezzi emesso dal proprio Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 13 aprile 2022, ha formalizzato, con atto protocollo nr 6636 del 15/04/2022, l'avvenuto raggiungimento del concerto in merito alla proposta di prezzario regionale per l'anno 2022;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 23;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante: *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
- n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto *"Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn"*;

- n. 111 del 31 gennaio 2022, recante *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"*;
- n. 324 del 7 marzo 2022 concernente la *"Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"*;
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*
- n. 426 del 21 marzo 2021 recante *"Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia"*;

VISTA la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa"*;

RICHIAMATE inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora regionale alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'*"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, annualità 2022"*, riportato in Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che:
 - a decorrere dalla pubblicazione sul BURERT, l'Elenco regionale dei prezzi, di cui all'Allegato parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione, costituisce il riferimento per la determinazione degli importi dei lavori pubblici ivi compresi i lavori e servizi in materia di difesa del suolo, di bonifica e della costa, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza;

- ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Elenco regionale dei prezzi, di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, rimane in vigore fino al 31/12/2022 ma può essere transitoriamente utilizzato fino alla data del 30/06/2023, per i progetti da porre a base di gara la cui approvazione intervenga entro tale data e comunque fino all'approvazione del necessario aggiornamento;
 - le Aziende Sanitarie, per le opere pubbliche da realizzare in ambito sanitario, continuano a fare riferimento all'apposito prezzario denominato "*Prezzario Unico Aziende Sanitarie*" (PUAS), in corso di approvazione;
- 3) di confermare la costituzione presso la Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103/2021, del Tavolo permanente di concertazione, al fine di supportare la Giunta regionale nel monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi dei beni e prodotti industriali di diretto interesse per il settore edilizio e delle costruzioni, anche al fine di un eventuale ulteriore aggiornamento del presente prezzario 2022 che si rendesse necessario in corso d'anno;
- 4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 5) di dare atto che l'Elenco regionale dei prezzi 2021, approvato con la presente deliberazione, sarà consultabile sul sito web istituzionale della Regione, agli indirizzi:
- <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi> e
 - <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/servizi/elenco-regionali-prezzi-difesa-del-suolo>